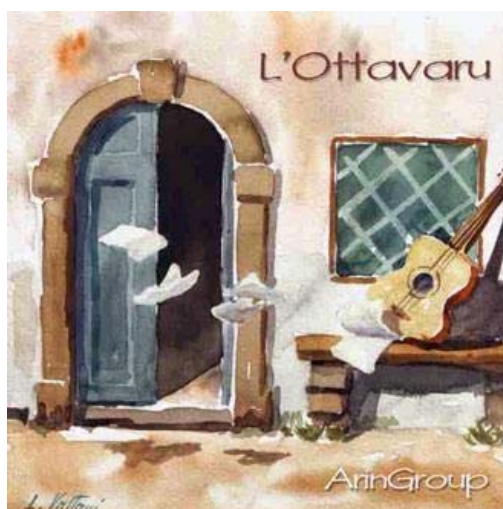


inverno 2007

3 gennaio 2007: esce il nuovo cd degli ArinGroup

Dopo una lunga attesa durata alcuni mesi, esce finalmente il terzo album realizzato e prodotto dagli ArinGroup: *L'Ottavaru*. Disponibile presso i negozi e le botteghe di [Aringo](#), è anche possibile acquistarlo direttamente on line collegandosi al sito www.aringroup.it



5 gennaio 2007: in omaggio il calendario tascabile 2007

Presso tutte le botteghe del paese è disponibile per gli utenti e i simpatizzanti di questo sito un simpatico omaggio della redazione: un calendario da portafoglio aringo.info per il 2007. Chiunque è interessato può rivolgersi o recarsi direttamente presso uno dei nostri amici [Sponsor](#) per ritirarlo.

20 gennaio 2007: festa di S. Antonio

Sabato mattina, in una splendida giornata di sole, sono tornate ad [Aringo](#) le celebrazioni in onore di S. Antonio abate. Grazie alla volontà e all'entusiasmo che ancora una volta hanno contagiato un po' tutti, è stata riproposta una delle più antiche tradizioni della storia del nostro piccolo centro. Ideata ed organizzata totalmente dai paesani con la collaborazione dell'associazione *Aringo Club*, la festa ha ottenuto un grande successo di presenze. Come avveniva in passato, dopo la messa della mattina il parroco don Serafino ha eseguito la consacrazione degli animali del paese portati lungo la strada dai pastori: pecore, capre, galline e perfino un cavallo sono stati benedetti davanti alla presenza dei numerosi ospiti. Sono intervenuti il sindaco di Montereale Lucia Pandolfi, l'assessore alla cultura Mimma Cavalli e il direttore della rivista RM. Vincenzo Anzidei. Al termine della funzione religiosa è iniziata la degustazione delle celebri pietanze di un tempo: la paniccia (una densa e nutriente minestra preparata con farina di miglio e patate o con farro), la panonta (pancetta di maiale nuovo cotta in padella e mangiata su pane unto) e numerosi dolci preparati ed offerti per l'occasione dalle signore del paese. Allestiti alcuni tavoli all'esterno della ex casa parrocchiale decorata per l'occasione con fiocchi, fiori di carta e rami di abete, i partecipanti hanno potuto assaporare in compagnia i gustosi piatti preparati dal nutrito staff di cuochi del paese. Tanti erano i paesani vestiti con tipici costumi abruzzesi del passato. I festeggiamenti si sono conclusi nel primo pomeriggio.



4 febbraio 2007: celebrati la Candelora e S. Biagio

Domenica mattina, durante la messa, sono state riproposte ad [Aringo](#) le ricorrenze in onore della Candelora e di S. Biagio. Come accadeva fino alla metà del secolo scorso, i paesani hanno portato in chiesa dalle loro case numerose candele insieme all'olio e alle tradizionali ciambelle per farle benedire. Sistemata una sedia davanti l'altare principale e ricoperta con un drappo bianco, sono stati disposti su di essa un cestino pieno di candele insieme ad un piattino con dell'olio ed un cesto contenente le ciambelle appena sfornate. Al termine della funzione il parroco don Serafino ha prima benedetto l'olio, le candele e poi le ciambelle. Subito dopo ha cominciato la benedizione della gola di tutti gli



interventuti. Il rito consiste nel bagnare una delle candele nell'olio consacrato e successivamente posarla sulla gola di ogni fedele, compiere il segno della croce e recitare per ognuno una breve preghiera. Questo semplice gesto assumeva nel passato il significato di allontanare simbolicamente ogni possibile male di stagione legato alla gola e assicurare al fedele un periodo di buona salute in nome di S. Biagio.

3 marzo 2007: festa della fagiolata

La giornata di sabato 3 marzo è stata caratterizzata da un nuovo evento enogastronomico ad Aringo che ha visto la partecipazione di tutto il paese e il ritorno di numerosi villeggianti. La festa della fagiolata, ideata e organizzata dai paesani in collaborazione con l'associazione *Aringo Club*, è iniziata intorno alle 13,00 con un inaspettato risultato di presenze. Oltre 120 persone provenienti da Aringo, S. Lucia e da Roma hanno riempito i locali della ex casa parrocchiale. E' stata cucinata una gustosa minestra con fagioli e tagliolini fatti in casa (preparati semplicemente con acqua e farina), seguita dal classico *fagioli con le salsicce* servito insieme ad una gran quantità di bruschette. Al termine del sostanzioso pasto, sono stati offerti a tutti i partecipanti torte, ciambelloni, crostate e dolci di ogni tipo, preparati dalle donne del paese. Il tutto è stato accompagnato da abbondante buon vino e da numerose bevande fresche. L'occasione è stata presa per festeggiare i compleanni di due paesane molto conosciute che hanno compiuto gli anni durante quei giorni: Gabriella Spalla e Ines Cristiani. Al termine del pranzo è stato consegnato a sorpresa un gigantesco dolce millefoglie offerto dagli invitati alle festeggiate insieme allo spumante. Si ringraziano per la riuscita della festa i promotori, gli organizzatori, i cuochi, gli amici di S. Lucia e tutti coloro che hanno partecipato a questa nuova iniziativa a servizio della comunità.

4 marzo 2007: trovato e salvato un piccolo falco

Un giovane esemplare di falco è stato rinvenuto lungo la strada interpodereale *delle Sòre* a poca distanza dal paese. Non essendo in grado di volare autonomamente e in piena sicurezza, il piccolo rapace (forse malato) è stato preso dai paesani per evitargli inutili rischi. Domenica mattina numerosi tra abitanti e villeggianti si sono ritrovati presso il parco giochi per liberare il giovane sparpiero. Dopo alcuni tentativi di volo scomposto, radente e con evidenti difficoltà del rapace di riprendere la rotta con il totale controllo, è stato recuperato con qualche difficoltà considerato l'avvicinarsi in zona di un altro falco e il sopraggiungere di alcune cornacchie insieme a due gatti. E' stato così deciso di chiamare il *Corpo Forestale dello Stato* al quale è stato richiesto un intervento. Nella mattinata di lunedì 5 una pattuglia del distretto del Comune di Montereale è arrivata ad Aringo per prelevare il piccolo falco che è stato subito portato al *Centro di recupero animali selvatici feriti* di Pescara. Dopo le necessarie cure di riabilitazione, il volatile (al quale è stato dato il nome *Spartaco*) sarà riportato in paese e liberato nello stesso punto del suo ritrovamento. La liberazione dell'animale dovrebbe avvenire entro un mese circa.

www.aringo.info

